



D.D.G. n. 3662/7S

*Regione Siciliana*  
**ASSESSORATO REGIONALE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE**  
**DIPARTIMENTO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE**  
**IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la L.r. n. 2 del 22/02/2019, che autorizza il Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2019 - 2021;
- VISTO** Il D.Lgs n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.;
- VISTO** il comma 1, dell'art. 6, della l.r. n. 21 del 12/08/2014 che recepisce nell'ordinamento contabile della Regione Siciliana le disposizioni contenute nel Titolo I e III del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;
- VISTA** la legge n. 164 dell' 11 novembre 2014, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, recante misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive";
- VISTA** la Deliberazione di Giunta della Regione Siciliana n. 140 del 17/04/2019;
- VISTO** il D.P. Reg. n.2590 del 06/05/2019, con il quale è stato conferito al Dott. Frittitta Carmelo l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Attività Produttive;
- VISTO** il D.A. n. 4430 del 12/07/2019, registrato dalla Ragioneria Centrale in data 30/08/2019 al n. 5918, con il quale è stato approvato il contratto individuale di lavoro di Dirigente Generale delle Attività Produttive stipulato il 13/06/2019, tra l'Assessore Regionale delle Attività Produttive e il dott. Carmelo Frittitta;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 luglio 2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1341/2008 del Consiglio del 18 dicembre 2008 che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio del 11 luglio 2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 846/2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1028/2006;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- VISTO** il Regolamento CE n. 800 del 06.08.2008;
- VISTO** il DPR 3 ottobre 2008 n. 196 recante disposizioni circa l'applicazione del regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese;
- VISTA** la Circolare n. 6923 del 21 aprile 2009 concernente Regolamento (CE) n. 1828/06;
- VISTO** il D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- VISTO** il Programma Operativo FESR Sicilia 2007-2013, adottato con decisione della Commissione Europea C(2007) 4249 del 7 settembre 2007;
- VISTO** l'Asse 3 del PO FESR 2007/2013 Valorizzazione delle identità culturali e delle risorse paesaggistico-ambientali per l'attrattività turistica e lo sviluppo;
- VISTO** l'Obiettivo Specifico 3.3 Rafforzare la competitività del sistema turistico siciliano attraverso l'ampliamento, la riqualificazione e la diversificazione dell'offerta turistica ed il potenziamento di investimenti produttivi delle filiere turistiche;
- VISTO** l'Obiettivo Operativo 3.3.1. Potenziare l'offerta turistica integrata e la promozione del marketing territoriale attraverso la promozione delle identità culturali e delle risorse paesaggistico ambientali;
- VISTA** la Linea di intervento 3.3.1.4 Azioni per l'attivazione, la riqualificazione e l'ampliamento dell'offerta ricettiva locale e delle correlate attività di completamento, da realizzarsi nelle aree a vocazione turistica, mediante riconversione e/o riqualificazione del patrimonio immobiliare già esistente, con particolare riferimento ad edifici storici e di pregio siti nei centri storici, nei borghi marinari, ed agli edifici della tradizione rurale, garantendone le condizioni di accessibilità alla pubblica fruizione ed in relazione alla capacità dei territori di sopportare il carico antropico derivante dai predetti insediamenti produttivi e con processi produttivi rispettosi dell'ambiente;
- VISTE** le Linee guida per l'attuazione del P.O. FESR 2007-2013, adottate con Deliberazione di Giunta regionale n. 266

- del 29 ottobre 2008;
- VISTO** il Documento *“Requisiti di Ammissibilità e Criteri di Selezione”* adottato con deliberazione di Giunta n. 188 del 22 maggio 2009;
- VISTO** il Documento *“Descrizione dei sistemi di gestione e controllo”* approvato dalla Commissione il 6 luglio 2009;
- VISTO** l’art 18 della legge regionale del 6.08.2009, n. 9;
- VISTO** il D.A. n.85/GAB del 23.12.2009, registrato alla Corte dei Conti il 13.01.2010 reg. n. 1 fg. n. 2, con cui sono state approvate e rese esecutive le direttive per l’attuazione della Linea d’intervento 3.3.1.4 del Programma Operativo del Fondo Europeo Sviluppo Regionale della Sicilia 2007-2013;
- VISTO** il D.A. n.39/Gab. del 5.11.2011 che ha apportato parziali modifiche al citato D.A. n.85/Gab del 23.12.2009;
- VISTO** il D.D.G. n. 85/4 del 20.01.2011, pubblicato sulla GURS n. 6 del 4.02.2011, con il quale sono stati approvati il bando pubblico e i relativi allegati per l’attivazione della linea di intervento 3.3.1.4 del PO FESR 2007/2013;
- VISTO** in particolare l’art. 3 *“LIVELLO DI AIUTO”* del citato Bando che prevede l’erogazione di contributi in conto impianti *“.....pari al 50 per cento dell’importo delle spese ammissibili dei progetti presentati dalle micro-piccole imprese e al 40 per cento dell’importo delle spese ammissibili dei progetti presentati dalle medie imprese”*;
- VISTA** la circolare n.3, prot.n.529/4S del 06.04.2011, pubblicata sulla GURS n.17 del 15.04.2011, con la quale vengono forniti indicazioni e precisazioni in ordine ai contenuti del predetto bando;
- VISTO** il D.D.G. n. 2315/4 del 23.05.2011, pubblicato sulla GURS n.24 del 03.06.2011 e, in particolare, l’art.2 dello stesso decreto che modifica l’art.11 del bando in argomento in merito all’indicatore n.10 – Impatto sociale del programma d’investimento: occupazione diretta;
- VISTO** l’errata corrige dell’art.2 del D.D.G. n. 2315/4 del 23.05.2011 pubblicato sulla GURS n.7 del 08.02.2013;
- VISTO** il D.D.G. n. 2524/4 del 03.06.2011, pubblicato sulla GURS n.26 del 17.06.2011, con il quale, al fine di permettere l’applicazione del criterio di selezione indicato dall’art.11 - indicatore n.4 del bando pubblico in argomento, è stata indicata la precisa localizzazione dei progetti d’investimento che potranno ottenere l’attribuzione del punteggio relativo agli interventi da realizzare in *edifici siti in borghi marinari*;
- VISTO** il D.D.G n. 3105 del 19.07.2011, registrato dalla Corte dei Conti il 12.09.2011, reg. n. 5 foglio n. 216, con il quale è stata approvata la convenzione, rep. n. 323 del 06.07.2011, stipulata tra questa Amministrazione e la CRIAS-Cassa regionale per il credito alle imprese artigiane, per l’affidamento *in house* della gestione degli interventi agevolativi in argomento;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 280 del 6 agosto 2013 , avente come oggetto *“PO FESR Sicilia 2007/2013-Piano di azione e coesione (PAC)-salvaguardia- Misure di accelerazione della spesa I fase”*, con la quale è stato autorizzato l’incremento della dotazione finanziaria dell’obiettivo operativo 3.3.1. pari a euro 89.531.233 di cui euro 12 milioni per la copertura dei progetti relativi al bando a favore delle Isole pelagie e Isola di Pantelleria e al bando a favore del territorio dei Comuni alluvionati della provincia di Messina e euro 77.531.233 per lo scorrimento della graduatoria approvata in relazione al bando pubblico la cui gestione è stata già affidata alla CRIAS con la predetta Convenzione rep.323 del 06.07.2012;
- VISTO** che con la già citata Deliberazione 280/2013 è stata, altresì, autorizzata la somma di euro 2 milioni a valere sulle risorse dell’Asse VII per la stipula dell’Addendum alla predetta Convenzione stilata con la CRIAS;
- VISTO** il D.D.G n. 1929/4 del 25.09.2013, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 45 del 04/10/2013, che approva l’Avviso con il quale vengono precisate le finalità dell’incremento della dotazione finanziaria dell’Obiettivo Operativo 3.3.1 del PO FESR 2007/2013, di competenza del Dipartimento Attività Produttive, nonché le modalità, termini e condizioni per l’erogazione delle agevolazioni;
- VISTA** la Circolare n. 1 prot. 1731 del 13/01/2014, pubblicata sulla GURS n. 5 del 31/01/2014, che fornisce indicazioni e precisazioni al fine della corretta interpretazione di quanto indicato all’art. 14 del citato bando pubblico laddove lo stesso precisa che *“Non saranno ammesse modifiche ai programmi di investimento se non adeguatamente motivate e comunicate tempestivamente all’Ente Gestore per la necessaria verifica dell’ammissibilità delle stesse”*;
- VISTO** il D.D.G.n.1100/4 del 19/05/2014 registrato dalla Corte dei conti il 22/05/2014, reg.n.1, foglio n.278, con il quale viene approvato l’addendum rep.n.342 del 21.03.2014, alla Convenzione, rep.n.323 del 06.07.2011, stipulata tra questa Amministrazione e la CRIAS-Cassa regionale per il credito alle imprese artigiane, per l’affidamento *in house* della gestione degli interventi agevolativi in argomento, e con il quale è stata altresì impegnata la somma di € 2.000.000,00 a valere sul CAP.742025;
- VISTO** D.D.G. n.2987 del 17/12/2014, con il quale è stato assunto sul CAP 742024 del Bilancio della Regione Siciliana - Rubrica Dipartimento Attività Produttive, l’impegno di € 22.362.494,51 in favore delle imprese, di cui all’Allegato *“A”* del citato provvedimento, già ammesse alle agevolazione nella graduatoria approvata con D.D.G. n. 1423 del 02/07/2013, che hanno risposto all’avviso approvato dal D.D.G n. 1929/4 del 25.09.2013 e pubblicato sulla G.U.R.S. n. 45 del 04/10/2013 e non finanziate alla data del 30/06/2014.
- VISTA** la Legge di stabilità n. 190 del 23/12/2014 con la quale è stata disposta, fra l’altro, la riprogrammazione delle risorse finanziarie già destinate agli interventi a valere dello stanziamento del PAC-salvaguardia;
- VISTO** il D.D.G. n.253 del 14/02/2017, registrato dalla Corte dei Conti il 24/02/2017, reg. 1, fg. 69, con il quale è stata disposta la modifica della pista di controllo della linea di intervento 3.3.1.4 del PO FESR Sicilia 2007/2013, e, pertanto, la fase di erogazione del saldo finale potrà essere eseguita dopo l’effettuazione dei controlli in loco e

- dopo l'approvazione del quadro finale delle spese ammissibili;
- VISTA** la nota, prot. n. 12602 del 02/03/2017, con la quale, alla luce della modifica apportata alla pista di controllo della linea di intervento 3.3.1.4, con il citato D.D.G. n.253 del 14/02/2017, sono state impartite all'Ente Gestore della Misura disposizioni in merito;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 180 del 25/07/2015 con la quale viene rideterminato l'importo della dotazione finanziaria del Piano di azione e coesione (PAC)-Salvaguardia;
- VISTO** il D.D.G.n. 1558/4 del 30/05/2016, vistato alla Corte dei Conti il 11/07/2016, reg.n.1, foglio n.287, con il quale all'impresa GENNARO GIOVANNI – C.F. GNNGN65R181754S - partita IVA 01082660893, con sede legale in Avola (SR), C.da Gallina, s.n.c., è stato concesso, in via provvisoria, un contributo di € 725.330,00, per la realizzazione del programma di investimenti codice CUP G62G11000230007, codice identificativo SI\_1\_14159, in Avola (SR), C.da Gallina, s.n.c.;
- VISTO** in particolare l'art. 4 del citato D.D.G.n. 1558/4 del 30/05/2016 con il quale, si precisa che agli oneri derivanti dall'art.1 del sopracitato D.D.G. n.1558/2016, si farà fronte con quota parte dell'impegno n.79 assunto con il D.D.G. n.2987 del 17/12/2014, annotato dalla Ragioneria Centrale del Dipartimento Attività Produttive il 18/12/2014, sul capitolo 742024 del Bilancio della Regione Siciliana – Rubrica Dipartimento Attività Produttive – esercizio finanziario 2014, in favore delle imprese di cui all'Allegato "A" tra le quali l'impresa GENNARO GIOVANNI;
- VISTO** il D.D.G. n.3238/7S del 16/11/2016, vistato dalla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale delle Attività Produttive il 21/11/2016, con il quale si è autorizzato il trasferimento alla CRIAS della somma di € 2.992.664,50, pari al 50% dell'importo totale delle agevolazioni concesse tra gli altri, anche con il DDG n. 1558/2016 a favore dell'impresa GENNARO GIOVANNI, per l'erogazione delle quote di contributo spettanti;
- VISTO** il mandato n.8 del 24/11/2016 - CAP 742024 - di € 2.992.664,50 emesso a favore della CRIAS;
- VISTA** la relazione istruttoria per modifica datata 28/04/2017, con la quale l'Ente gestore ha fatto presente che l'impresa GENNARO GIOVANNI, il 29/03/2017 ha richiesto allo stesso Ente l'approvazione di una variante da apportare al piano di investimenti, che la stessa è stata valutata positivamente e che l'ammontare del contributo concesso resta fermo ad € 725.330,00;
- VISTA** la nota prot. 26746 del 11/05/2017 con la quale, questo Dipartimento ha preso atto della positiva valutazione operate dall'Ente Gestore in merito alla variante proposta dall'impresa GENNARO GIOVANNI, con la riserva formulata nell'ambito delle stessa nota;
- VISTO** il D.D.G. n.2001/7S del 12/09/2017, vistato dalla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale delle Attività Produttive il 18/09/2017, con il quale si è autorizzato il trasferimento alla CRIAS della somma di € 2.992.664,50, pari al 50% dell'importo totale delle agevolazioni concesse tra gli altri, anche con il DDG n. 1558/2016 a favore dell'impresa GENNARO GIOVANNI, per l'erogazione delle quote di contributo spettanti;
- VISTO** il mandato n.22 del 19/09/2017 - CAP 742024 - di € 2.992.664,50 emesso a favore della CRIAS;
- VISTO** il D.D.G. n.2075/7S del 21/09/2017, con il quale il termine ultimo per il completamento dei programmi d'investimento ex linea d'intervento 3.3.1.4 del PO FESR 2007/2013, finanziati a valere sul PAC-Salvaguardia, è stato prorogato al 31 dicembre 2017;
- VISTA** la positiva relazione conclusiva del progetto, trasmessa con nota prot. n.67612 del 07/11/2019, relativa all'impresa GENNARO GIOVANNI, formulata dalla CRIAS, a seguito dell'attività di collaudo espletata dall'ing. Francesco Censabella, le cui risultanze sono dedotte nella relazione del 19/04/2019 e successiva integrazione del 13/05/2019, in base alla quale il programma risulta ammesso alle agevolazioni con le seguenti caratteristiche:
- > data di inizio attività ricettiva dell'impresa: 26/04/2018;
  - > data di ultimazione del programma: 27/12/2017;
  - > data di entrata a regime del programma: 15/12/2018;
  - > anno a regime: 2019;
  - > Tipologia di intervento: attivazione di nuova attività ricettiva, turismo rurale 4 stelle;
  - > unità produttiva ubicata in Avola (SR), C.da Gallina, s.n.c.;
  - > spese ritenute ammissibili a consuntivo per un importo di € 1.446.425,60 così ripartite:
- | Descrizione investimenti - Categorie       | Spese ammesse in via definitiva |
|--|---------------------------------|
| A) - Studi di fattibilità e spese generali | 68.000,00                       |
| B) - Suolo aziendale                       | 0,00                            |
| C) - Acquisto fabbricati                   | 0,00                            |
| D) - Opere murarie e assimilate            | 925.413,38                      |
| E) - Macchinari e attrezzature impianti    | 453.012,22                      |
| F) - Varie                                 | 0,00                            |
| <b>TOTALE INVESTIMENTO</b>                 | <b>1.446.425,60</b>             |
- > agevolazioni concedibili in via definitiva € 723.212,00;
- PRESO ATTO** che la CRIAS nella predetta relazione conclusiva del progetto conferma l'agevolabilità dell'iniziativa e propone di concedere, in via definitiva, il contributo di € 723.212,00 commisurato agli investimenti ammessi a consuntivo e fa presente che:
- > l'impresa ha rispettato gli obblighi previsti dal Bando pubblico e dal decreto di concessione provvisoria;

- > il programma di investimento risulta organico e funzionale;
- > risultano rispettati gli indicatori, assunti per la formazione della graduatoria;
- > l'indicatore 10 "Occupazione diretta", il cui punteggio in fase istruttoria è stato attribuito per un valore pari a 1,5 (superiore a 5 occupati), alla luce di quanto disposto al comma 7.2 del punto 8 della citata Circolare n. 3/2011 sarà verificato nell'anno 2020;

**RITENUTO** che le variazioni delle singole categorie di spese del quadro economico, valutate positivamente in ultimo dall'Ente gestore, siano da ritenersi congrue e ammissibili alla luce di quanto disposto dalla Circolare n1/2014 e dall'art. 14 del Bando pubblico;

**VISTA** la nota prot. PR\_SRUTG\_Ingresso\_0036824\_20181119, con la quale il Ministero dell'Interno - Banca Dati Nazionale Antimafia, ai sensi del Decreto Legislativo n. 159/2011e s.m.i., informa che a carico della ditta GENNARO GIOVANNI e dei relativi soggetti di cui all'art.85 del D.LGS 159/2011 non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art.67 del D.LGS 159/2011 ne le situazioni di cui all'art.84 comma 4, e all'art.91, comma 6, del medesimo decreto legislativo;

**VISTO** il DURC prot. n. INAIL\_18520159 con scadenza validità al 06/02/2020, dal quale risulta la regolarità contributiva dell'impresa GENNARO GIOVANNI, C.F. GNNGNN65R18I754S;

**PRESO ATTO** che all'impresa GENNARO GIOVANNI, l'Ente gestore ha erogato somme pari ad € 483.552,00 di cui € 241.776,00 quale prima quota di contributo a titolo di SAL ed € 241.776,00 quale seconda quota di contributo a titolo di II SAL;

**PRESO ATTO** che, a fronte dell'impegno n.79 assunto sul capitolo 742024, con il D.D.G. n.2987 del 17/12/2014, per il pagamento delle quote di contributo all'impresa, GENNARO GIOVANNI sono state trasferite all'Ente gestore somme complessive pari a € 725.330,00;

**TENUTO CONTO** che ai fini del successivo inoltro alla Ragioneria Centrale di questo Assessorato, le informazioni relative al presente provvedimento, ai sensi del Decreto legge 14 marzo 2013 n. 33, vengono trasmesse online al responsabile della pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale di questo Dipartimento, per assolvere all'obbligo di pubblicazione dei dati;

**TENUTO CONTO** Il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito di questo Dipartimento entro sette giorni dalla data di emissione dello stesso al solo fine dell'assolvimento di quanto previsto dall'art.68, comma 5, della L.r. n. 21 del 12/08/2014, così come modificato dall'art. 98 della Legge n. 9 del 07/05/2015;

**RITENUTO** di dover procedere:

- > approvare le modifiche al piano d'investimento iniziale di cui alle note n.26746 del 11/05/2017 e relazione conclusiva del 28/10/2019;
- > concedere in via definitiva un contributo di € 723.212,00;
- > autorizzare l'Ente Gestore – CRIAS ad erogare all'impresa GENNARO GIOVANNI la somma di € 239.660,00 quale quota di contributo a titolo di saldo;
- > riacquisire nel Bilancio della Regione Siciliana, dalla CRIAS, la somma di € 2.118,00 già trasferita all'Ente Gestore con i mandati n. 8/2016 e n. 22/2017 - CAP 742024 - CODICE GESTIONALE U.2.03.03.03.999 e non erogata all'impresa;
- > accertare in entrata la suddetta somma di € 2.118,00, così suddivisa: € 453,68 nel capitolo 7194 capo XIII "Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da imprese relative alla quota di cofinanziamento regionale di assegnazioni extraregionali" - codice gestionale E.3.05.02.03.005 e di € 1.664,32 nel capitolo 7199 capo XIII "Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da imprese relative ad assegnazioni extraregionali" - codice gestionale E.3.05.02.03.005;

## D E C R E T A

**Art. 1)** Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante del presente decreto, sono approvate le modifiche apportate al piano d'investimento iniziale, secondo il prospetto di seguito riportato:

<i>Descrizione investimenti - Categorie</i>	<i>Spese ammesse in via definitiva</i>
A) - Studi di fattibilità e spese generali	68.000,00
B) - Suolo aziendale	0,00
C) - Acquisto fabbricati	0,00
D) - Opere murarie e assimilate	925.413,38
E) - Macchinari e attrezzature impianti	453.012,22
F) - Varie	0,00
<b>TOTALE INVESTIMENTO</b>	<b>1.446.425,60</b>

**Art. 2)** All'impresa GENNARO GIOVANNI – C.F. GNNGNN65R18I754S - partita IVA 01082660893, con sede legale in Avola (SR), C.da Gallina, s.n.c., è concesso, in via definitiva, il contributo di € 723.212,00 per la realizzazione

del programma di investimenti codice CUP G62G11000230007, codice identificativo SI\_1\_14159, in Avola (SR), C.da Gallina, s.n.c.;

**Art. 3)** La CRIAS, utilizzando i fondi già trasferiti, con i DDG n. 3238/7S del 16/11/2016 e n.2001/7S del 12/09/2017 e i relativi mandati n. 8/2016 e n. 22/2017, è autorizzata ad erogare all'impresa GENNARO GIOVANNI, beneficiaria del presente provvedimento, la somma di € 239.660,00 utile al raggiungimento del contributo concesso in via definitiva pari ad € 723.212,00, previa acquisizione di:

- a) documento di regolarità contributiva (DURC);
- b) certificazione antimafia.

**Art. 4)** Le agevolazioni concesse con il presente decreto sono sottoposte alla condizione risolutiva di cui all'art. 92, comma 3, del Decreto Legislativo n. 159/2011.

**Art. 5)** L'Ente Gestore, nel caso d'acquisizione di certificazione antimafia dalla quale risultino cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del Decreto Legislativo n. 159/2011, nonché, risulti la sussistenza di eventuali tentativi di infiltrazione mafiosa tendenti a condizionare le scelte e gli indirizzi delle società o imprese interessate indicati nel comma 4 (art. 84, comma 2 Decreto Legislativo n. 159/2011), provvederà a darne tempestiva comunicazione a questa Amministrazione che procederà alla revoca delle agevolazioni concesse con il presente decreto e al recupero delle somme erogate.

**Art. 6)** E' fatto obbligo all'impresa di:

- a) mantenere il valore dell'indicatore 10 "Occupazione diretta", assunto per la formazione della graduatoria, entro i limiti di scostamento previsti dal comma 9 dell'art. 18 a pena revoca delle agevolazioni concesse;
- b) impegnarsi a sfruttare gli eventuali investimenti immateriali agevolati esclusivamente nella sede operativa ove viene svolto il progetto;
- c) non modificare la destinazione produttiva dell'investimento agevolato prima dei cinque anni dalla data di entrata a regime dell'investimento;
- d) non cedere ad altri soggetti la titolarità dell'investimento agevolato prima dei cinque anni dalla data di entrata a regime;
- e) presentare all'ente gestore a far data dall'esercizio in cui le istanze risultano accolte e per l'intera durata dell'aiuto (esercizio finanziario relativo all'erogazione del saldo), nei casi previsti dall'art.5 della L.R. 21 agosto 2007, n. 20, così come modificato dall'art. 119 della L.R.12 maggio 2010 n. 11, le società di capitali e le società cooperative che presentano richiesta di contributi a valere sul PO FESR 2007/2013, di importo superiore a € 500.000,00, certificazione del bilancio d'esercizio redatta da società autorizzate ed iscritte all'albo previsto dal decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 119 della L.R. 12 maggio 2010, per le società cooperative le certificazioni di cui sopra vengono sostituite dalle attività di vigilanza svolte ai sensi del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220 e della L.R.23 maggio 1991 n.36.

La mancata presentazione della documentazione innanzi indicata comporterà la revoca delle agevolazioni concesse e la restituzione delle quote di contributo già erogate.

**Art. 7)** La CRIAS - Cassa regionale per il credito alle imprese artigiane entro 30 gg. dalla data di notifica del presente decreto dovrà riversare la somma di € 2.118,00, già trasferita all'Ente ma non erogata all'impresa, con le seguenti modalità:

- € 453,68 nel capitolo 7194 capo XIII "Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da imprese relative alla quota di cofinanziamento regionale di assegnazioni extraregionali" - codice gestionale E.3.05.02.03.005 con la causale "somma non erogata a seguito della rideterminazione del contributo concesso in via provvisoria con D.D.G. n. 1558/4 del 30/05/2016, all'impresa GENNARO GIOVANNI programma di investimenti codice CUP G62G11000230007, codice identificativo SI\_1\_14159";
- € 1.664,32 nel capitolo 7199 capo XIII "Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da imprese relative ad assegnazioni extraregionali" - codice gestionale E.3.05.02.03.005 con la causale "somma non erogata a seguito della rideterminazione contributo concesso in via provvisoria con D.D.G. n. 1558/4 del 30/05/2016, all'impresa GENNARO GIOVANNI programma di investimenti codice CUP G62G11000230007, codice identificativo SI\_1\_14159".

La CRIAS - Cassa regionale per il credito alle imprese artigiane, subito dopo il versamento, dovrà trasmettere a questa Amministrazione copia delle quietanze di entrata modello 121T.

**Art. 8)** E' accertata in entrata per l'esercizio finanziario 2019 nei capitoli del Bilancio della Regione Siciliana, in appresso specificati, la somma di € 2.118,00 così suddivisa:

- € 453,68 nel capitolo 7194 capo XIII "Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da imprese relative alla quota di cofinanziamento regionale di assegnazioni extraregionali" codice gestionale E.3.05.02.03.005;
- € 1.664,32 nel capitolo 7199 capo XIII "Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da imprese relative ad assegnazioni extraregionali" codice gestionale E.3.05.02.03.005.

**Art. 9)** La somma di € 2.118,00 diverrà esigibile nell'esercizio finanziario 2019.

**Art. 10)** Il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito di questo Dipartimento entro sette giorni dalla data di emissione dello stesso al solo fine dell'assolvimento di quanto previsto dall'art.68, comma 5, della L.r. n. 21 del 12/08/2014, così come modificato dall'art. 98 della Legge n. 9 del 07/05/2015.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei Conti e diventerà esecutivo soltanto dopo la registrazione da parte del predetto Organo di Controllo.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale al T.A.R., ai sensi della legge 06.12.1971, n. 1034, entro il termine di 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 23, ultimo comma, dello Statuto della Regione Siciliana, entro il termine di 120 giorni.

*Palermo, 25 NOV. 2019*

Firmato  
**IL DIRIGENTE GENERALE**  
*Carmelo Frittitta*